



Spett. POSTE ITALIANE S.p.A.

Dr. Giuseppe LASCO  
Responsabile Corporate Affairs

Dr. Pierangelo SCAPPINI  
Responsabile R.U. Centrali

LL.SS.

Roma, 26 giugno 2018

Oggetto: SORVEGLIANZA SANITARIA.

In riferimento al tema in oggetto, versiamo nella pressante necessità di ritornare sull'argomento con toni decisamente allarmanti e preoccupati.

Riteniamo che l'avvio dal mese di gennaio scorso del nuovo sistema di Sorveglianza Sanitaria costituisca un margine temporale congruo per esprimere nostre valutazioni di merito sulla bontà di un riordino a seguito dei due noti bandi di gara. Un mutamento radicale che ha di fatto destrutturato un precedente impianto che in passato aveva garantito, pur nella comprensibile complessità della materia, connotati di affidabilità e funzionalità.

La nostra valutazione politica e di merito sull'attuale gestione risulta essere decisamente negativa. Trattasi di un'attività di Sorveglianza quasi ferma da mesi in svariate realtà territoriali del paese per l'alternanza continua di medici, una girandola costante dovuta alla corresponsione di compensi economici irrisori e offensivi per la dignità di una professionalità ad elevato riconoscimento sociale. La conseguente giovanissima età dei medici che si riescono a reclutare, unitamente alla mancanza di adeguata esperienza, sta svuotando di contenuti l'attività e penalizzando pesantemente i lavoratori coinvolti.

Camper itineranti, anche in regioni dove l'uso di un tale strumento risulta essere vietato, costantemente denunciata la grave violazione della privacy personale e delle prescrizioni sanitarie previste per tali visite, svolte in modalità congiunta in gabinetti medici separati da una semplice tendina, senza alcuna riservatezza sui dialoghi tra medici e pazienti, constatata l'inosseranza delle più elementari norme igieniche in materia di prelievi ematici. Utilizzati toni inadeguati e perentori, per niente rispettosi della dignità delle persone e, comunque, non di spettanza di un medico: "vuole continuare a fare il portalettere oppure no? Lo sa che in caso di inidoneità lei rischia di essere sbattuto chissà dove?".

Insomma, descriviamo una Sorveglianza Sanitaria improvvisata e raffazzonata, a fronte della quale il Sindacato non potrà rimanere inerte in termini di denuncia agli Organismi esterni di controllo.

Infine, anche in riferimento all'individuazione del miglior rapporto qualità-prezzo, pur senza valorizzare, è oramai palese, gli elementi qualitativi rispetto a quelli economici, non risulta alle Scriventi che una simile rimodulazione organizzativa abbia prodotto un contenimento dei costi, anzi!

Auspiciando, pertanto, una consapevole presa d'atto, confidiamo nella serietà e onestà intellettuale della Dirigenza apicale a cui la presente è rivolta e che di certo esperirà i dovuti accertamenti.

Distinti saluti

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLP- CISL  
L. Bungalassi

SLC- CGIL  
N. Di Ceglie

UILPOSTE-UIL  
C. Solfaroli

FAILP-CISAL  
W. De Candiziis

CONFSAL COM  
R. Gallotta

FNC - UGL COM.NI  
S. Muscarella